

Una rappresentanza della presidenza e della segreteria generale della Conferenza episcopale italiana ha incontrato nei giorni scorsi alcune organizzazioni sindacali del mondo della scuola. Al centro dei colloqui la condivisione di istanze, legate all'avvio delle procedure concorsuali per il reclutamento di 5.116 insegnanti di religione cattolica, previste dal Dpcm del 20 luglio 2021.

L'incontro si è tenuto presso la sede Cei di circonvallazione Aurelia alla presenza di mons. Antonino Raspanti, vescovo di Acireale e vice presidente della Conferenza episcopale italiana, mons. Stefano Russo, segretario generale, mons. Roberto Malpelo, direttore dell'Ufficio per i problemi giuridici e sottosegretario, don Daniele Saottini, responsabile del Servizio nazionale per l'insegnamento della religione cattolica. Per le organizzazioni sindacali hanno partecipato: Manuela Pascarella (Fle Cgil), Ivana Barbacci (Cisl Scuola),

**Insegnamento della religione cattolica. Incontro con alcune organizzazioni sindacali del mondo della scuola**

## Gli insegnanti di religione verso il concorso per l'assunzione



Giuseppe Favilla (Uil Scuola Rna), Giuseppe Antinolfi (Snals Confisal), Orazio Ruscica (Gilda Unams/Snadir), Alessandro Manfredi (Anief).

Nel corso dell'incontro, che si è svolto in un clima costruttivo e cordiale, sono state approfondite alcune questioni ancora aperte e, al momento, non definite, circa l'assunzione in ruolo degli insegnanti di religione

cattolica. È stata ribadita la profonda stima dei vescovi per i docenti di religione, confermando l'impegno da parte della Cei per una sollecita interlocuzione istituzionale affinché vengano valorizzati quanti da tanti anni svolgono questo servizio. La Cei guarda con molta fiducia alla prossima apertura di uno specifico tavolo di confronto con il ministero dell'Istruzione. Il dialogo con i rappresentanti sindacali ha permesso di rinnovare la vicinanza dei vescovi alle situazioni personali e familiari degli insegnanti di religione, come pure il sostegno per una sempre migliore stabilizzazione del rapporto di lavoro, soprattutto di quei docenti già in possesso

di un' idoneità diocesana che attesta la qualità e la specificità della preparazione.

La presidenza della Cei ha anche inviato una lettera con alcune considerazioni sul concorso per gli insegnanti di religione cattolica a tutti i vescovi. Nel registrare "un' apprensione crescente" e "l' inquietudine" di tanti insegnanti di religione (ancora non in ruolo), la presidenza ha ribadito "la vicinanza alle situazioni personali e familiari".

La segreteria generale, si legge nella lettera, ha sempre mantenuto "un buon rapporto istituzionale con i vari ministri dell' Istruzione che si sono succeduti in questi anni, anche se il tavolo tecnico sul tema del concorso, costituito un paio d'anni fa, è ancora sospeso. Lo scorso 15 giugno il segretario generale, mons. Stefano Russo, ha incontrato il ministro dell' Istruzione, Patrizio Bianchi, per presentare alcune questioni urgenti (riguardanti anche le scuole paritarie cattoliche) e ha ricevuto rassicurazioni per una riconvocazione del tavolo tecnico".

